



**I.I.S. Lucrezia della Valle
Cosenza**

P T O F
Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Triennio di riferimento: 2025-2028



Non insegno nulla ai miei allievi. Cerco solo di metterli in condizione di poter imparare

Albert Einstein

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS "L. DELLA VALLE" COSENZA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13042/I.1** del **27/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 8** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 21** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'

Il nostro Istituto si colloca in una posizione di confine fra le antiche costruzioni della città vecchia e le strade principali della città nuova; nel corso degli anni ha, pertanto, acquisito un ruolo preminente per la prevenzione di situazioni e comportamenti a rischio di devianza, abbandono scolastico e degrado sociale. Il territorio di pertinenza della scuola è anche marcatamente segnato da un tasso di disoccupazione che risulta essere uno dei più alti a livello nazionale e da un livello di istruzione delle famiglie medio-basso. Questo riduce molto le opportunità che agli studenti vengono offerte all'interno del contesto familiare e aumenta, di conseguenza, la centralità della scuola sia per la sua capacità di offrire opportunità sia per il ruolo di guida nell'operare scelte consone e significative rispetto alle competenze che gli studenti acquisiscono nel loro percorso formativo. Le opportunità di finanziamenti provenienti dal Ministero vengono colte dalla scuola compatibilmente con i risultati da conseguire e con gli interessi da coltivare, sempre nell'ottica di ampliare l'offerta formativa, sopperendo, per quanto possibile, ai disagi di natura socio-economica delle famiglie.

Altro dato significativo, per una più completa analisi del contesto territoriale nel quale la scuola opera, è rappresentato dall'aumento costante degli studenti provenienti da altri paesi. Nella maggior parte dei casi si tratta di ragazzi provenienti dall'est Europa, dal sud-est asiatico e dal nord Africa. I risultati registrati finora evidenziano un buon livello di integrazione di questi studenti che parlano la lingua italiana in modo fluido e corretto e ottengono, nella maggior parte dei casi, risultati scolastici soddisfacenti in tutte le discipline. Assolutamente positiva risulta essere l'integrazione sociale di questi studenti con i loro pari italiani.

VINCOLI

I vincoli strutturali alla piena realizzazione dell'offerta dalla scuola sono rappresentati nella maggior parte dei casi dalla difficoltà nei trasporti. Gli studenti sono, infatti, per il 90% pendolari e il sistema di trasporto fra il centro città e i centri limitrofi è allo stato particolarmente carente per cui gli studenti hanno difficoltà a rientrare nelle proprie abitazioni dopo l'orario scolastico mattutino. A questo si aggiunge la mancanza di spazi di aggregazione e di socializzazione consoni ad ospitare gli studenti impegnati in attività pomeridiane sia curricolari quali le lezioni di strumento per gli studenti del liceo musicale e le lezioni di modellato, laboratorio di pittura e laboratorio audiovisivo per gli



studenti del liceo artistico, che extracurricolari quali le attività progettuali. La popolazione scolastica, numerosa, è in fase di stabilizzazione e conta circa 1300 alunni e ben 61 classi, per cui si è reso necessario spostare alcune classi in un altro plesso sito in Viale Trieste, nelle vicinanze degli altri due già esistenti per fare in modo che tutte le attività, incluse quelle dei laboratori del liceo artistico e del liceo musicale, venissero svolte regolarmente. La mancanza strutturale di spazi rende complessa l'intera logistica.

Per quanto attiene, invece, ai vincoli di natura sociale, bisogna registrare la difficoltà, a volte riscontrata, di intervenire nei contesti di disagio familiare in modo non invasivo, spesso a causa di un non adeguato servizio di supporto psico-sociale erogato dagli enti preposti presenti sul territorio. A ciò si aggiungono i problemi di carattere socio-economico determinati dalla scarsa presenza sul territorio di aziende in grado di assorbire la forza lavoro che esce dalla scuola; ciò da un lato preclude la possibilità di permanenza sul territorio cittadino ai giovani che non intendono proseguire il percorso di studi universitario e dall'altro acuisce il complesso problema del il disagio sociale.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

I tre plessi di cui può fruire l'IIS Lucrezia della Valle sono in grado di accogliere le attività didattiche previste dalla Scuola. L'istituto principale, sito in piazza Amendola, ha una valenza storica e architettonica di notevole pregio per la storia cittadina. La struttura, in attesa dell'adeguamento sismico al pari degli altri istituti superiori della città, dispone di laboratori linguistici e multimediali, laboratori e aule musicali.

Il plesso del Liceo Artistico, sito in via Luigi Picciotto, accoglie le classi dell'indirizzo artistico e alcune classi degli altri corsi di studio. Tutte le classi dispongono di Lavagne Interattive Multimediali e il plesso dispone di un laboratorio di modellato, un laboratorio pittorico, un laboratorio plastico, un laboratorio CAD, un laboratorio di Disegno Geometrico, un laboratorio Audiovisivo, un laboratorio di Scienze.

Il terzo plesso che si è aggiunto nell'as 2021-2022 è sito in viale Trieste, ma è stato reso disponibile solo a partire dall'as 2022-2023 e accoglie attualmente cinque classi dell'indirizzo linguistico e dispone di tutte le strumentazioni necessarie all'espletamento delle attività didattiche.

Le risorse economiche, se si escludono il FIS assegnato e i finanziamenti PNRR sono circoscritte al pagamento dei contributi volontari da parte delle famiglie.

La scuola gode di una buona connettività internet e di tablet e PC a beneficio dell'intera comunità scolastica.



VINCOLI

I vincoli riguardano essenzialmente i mancati o comunque esigui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria a carico dell'ente proprietario dei diversi plessi.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'IIS Lucrezia della Valle si propone come luogo educativo per eccellenza, perché esso pone al centro della propria ragion d'essere le esperienze umane, fatte di ricerca di identità personale, capacità di relazioni intersoggettive, apertura agli altri, costruzione della cittadinanza, confronto con la diversità e il pluralismo.

La MISSION dell'istituto è quella di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto tale da coinvolgere tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita vale a dire lo studente, la famiglia, i docenti, il territorio:

lo studente nell'interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza;

la famiglia nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità degli studenti, supportando la scuola nelle iniziative di progettazione educativa, facendosi promotrice di azioni utili allo sviluppo della scuola nel suo complesso;

i docenti nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative, motivanti e che integrino compiutamente le nuove tecnologie;

il territorio che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi. Considerati i profili culturali e professionali di alta qualità che oggi sono richiesti in tutti i campi, costruire reti con tutti gli organismi operanti sul territorio rende più significativo e agevole il raggiungimento dell'obiettivo.

Da qui la nostra VISION di scuola intesa come sistema formativo, aperto verso l'esterno, integrato e complessivo, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed istituzionali. L'IIS Lucrezia della Valle intende travalicare i confini didattici tradizionali ed essere luogo formativo in cui l'esplorazione di sistemi di collaborazioni estese, con al centro la famiglia, il territorio



e il mondo del lavoro, consolidi la formazione di ogni alunno.

PRIORITÀ STRATEGICHE

1. Priorità 1 Innalzare il livello di COMPETENZE degli studenti

Traguardi

- Innalzamento della media delle valutazioni per singola classe;
- Innalzamento dei risultati ottenuti nelle discipline d'indirizzo;
- Conseguimento di almeno una certificazione linguistica.

2. Priorità Recupero della DISPERSIONE LATENTE

Traguardi

- Innalzamento dei livelli motivazionali;
- Riduzione significativa dei casi di insuccesso scolastico.

3. Priorità 2 INNOVAZIONE DIDATTICO-METODOLOGICA E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Traguardi

- Rendere strutturale l'organizzazione laboratoriale della didattica attraverso:
- riorganizzazione della lezione in classe;
- uso delle tecnologie;
- riorganizzazione di tempi e spazi;
- strategie per l'apprendimento individualizzato;

4. Priorità 3 Investire nella FORMAZIONE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

Traguardi

- uso delle strategie della didattica digitale integrata;
- Partecipazione al progetto Erasmus+ all'estero per almeno il 50% del personale della scuola per



formazione linguistica e job shadowing. L'istituto ha già concluso diversi progetti Erasmus+ e ne ha numerosi altri in atto.

- Innalzamento della conoscenza delle lingue straniere
- Certificazioni delle competenze informatiche per almeno il 50% del personale della scuola.

PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

1. Prove Standardizzate Nazionali

Priorità 1 Innalzare il livello dei risultati ottenuti per rientrare pienamente nella media delle scuole con il medesimo background socio-economico e culturale

Traguardi

- Ottenere risultati non inferiori a 3 sia nelle prove di italiano che in quelle di matematica per gli studenti delle seconde classi;
- Rendere omogenei i risultati in tutte le seconde classi di tutti gli indirizzi.

2. Competenze Chiave Europee

Priorità 2 Rendere le competenze di cittadinanza dimensioni fondanti delle unità di apprendimento. Strutturare la valutazione delle competenze di cittadinanza nella programmazione per competenze.

Traguardi

- Innalzamento di stili di vita e di comportamento nello studio e nella vita sociale rispettosa delle convivenza civile;
- Uso sistematico e intenzionale di griglie di osservazione dei comportamenti degli studenti nelle Unità di Apprendimento;
- Uso strutturale di Rubriche di Valutazione nelle Unità di Apprendimento.

INNOVAZIONE DIDATTICO-METODOLOGICA

In relazione alle priorità strategiche e agli esiti attesi, l'organizzazione didattico-metodologica è



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

caratterizzata da elementi di innovazione che riguardano:

- le innovazioni didattico-metodologiche fra le quali la flipped classroom e il debate;
- lo studio del CINESE quale terza lingua curricolare;
- l'ESABAC, il doppio diploma Francese-Italiano e la metodologia ad esso connessa.

A seguito della nuova organizzazione didattica determinata dalla pandemia da COVID-19, l'uso delle tecnologie è diventato strutturale ed ha riguardato l'organizzazione didattica-metodologica nel suo complesso. In ragione di ciò sono diventati strutturali:

- FLIPPED CLASSROOM come metodologia trasversale a tutte le discipline
- L'uso delle piattaforme informatiche per supporto alla didattica e alle attività organizzative, anche in relazione alle riunioni di gruppi di lavoro, dipartimenti, organi di staff, ecc.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

L'IIS Lucrezia della Valle offre i seguenti corsi:

Liceo Linguistico con tre diverse opzioni in relazione alle lingue straniere scelte:

- opzione base, lingue straniere studiate - Inglese, francese, tedesco o spagnolo
- opzione Esabac, lingue straniere studiate - Inglese, francese tedesco o spagnolo. Questa opzione, frutto di un accordo fra i Ministeri dell'Istruzione italiano e francese, consente di conseguire il doppio diploma italiano e francese al termine del quinquennio.
- opzione cinese, lingue studiate - inglese, spagnolo e cinese

Liceo Linguistico ESABAC - Competenze specifiche

possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;



- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

Liceo Linguistico - Competenze specifiche

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali; - elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Il quadro orario operante nel Liceo Linguistico è quello previsto dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Liceo delle Scienze Umane

Competenze specifiche:



- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socioantropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative

Liceo delle Scienze Umane - Opzione Economico Sociale

Competenze specifiche

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economicosociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Il quadro orario operante nel Liceo delle Scienze Umane e nel Liceo delle Scienze Umane opzione



Economico sociale, è quello previsto dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Liceo Musicale e Coreutico - Sezione Musicale

Competenze specifiche

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta;
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

Liceo Musicale e Coreutico - Sezione Coreutica

Competenze specifiche:

Danza Classica:

- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e in allestimenti di spettacoli;
- riconoscere i parametri musicali in relazione alle diverse combinazioni dinamico ritmiche riferite alla danza classica e agli estratti coreografici del repertorio;
- interpretare combinazioni complesse di adagio, giro, sbalzo, punte e batterie, curando l'equilibrio,



la resistenza, la plasticità del tronco e l'espressività del gesto, utilizzando a integrazione della tecnica classica una tecnica contemporanea;

- focalizzare gli elementi costitutivi del linguaggio della danza classica approntandone l'analisi strutturale con padronanza terminologica;
- interpretare brevi estratti coreografici di assoli o di gruppo tratti dal repertorio della danza classica, curandone lo stile e la caratterizzazione del personaggio;
- individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative della tradizione anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.

Danza Contemporanea:

- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e in allestimenti di spettacoli;
- individuare i parametri musicali in relazione ai diversi moduli dinamico-ritmici riferiti ad una specifica linea stilistica della danza contemporanea e agli estratti coreografici del repertorio;
- interpretare in modo personale moduli dinamico-ritmici nei diversi livelli dello spazio con l'utilizzo di cadute in asse e fuori asse, giri, salti, sospensioni e swing nelle diversificate modalità di accento, utilizzando anche la tecnica classica a integrazione di una tecnica contemporanea;
- interpretare con stile e tecnica pertinenti brevi estratti di creazioni contemporanee, utilizzando i principi dell'improvvisazione a tema, anche per uno o più interpreti;
- analizzare le differenti espressioni in campo coreutico secondo i parametri di spazio, tempo, energia e forma, con padronanza terminologica e l'uso di categorie proprie della disciplina;
- individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative della contemporaneità anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.

Il quadro orario operante nel Liceo Musicale e Coreutico è quello previsto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Liceo Artistico, dal biennio comune, che offre tre diversi indirizzi a partire dal terzo anno di corso:



Architettura e Ambiente

Audiovisivo Multimediale

Arte del Plastico Pittorico

Competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

Competenze specifiche dell'indirizzo dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla postproduzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

Competenze specifiche dell'indirizzo dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;



- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Il quadro orario operante nel Liceo Artistico è quello previsto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, è stato attivato, in tutti gli ordini di scuola, l'insegnamento dell'Educazione Civica, in osservanza e per gli effetti della Legge 20 Agosto, 2019, n.92. La norma, com'è noto, pone come cardine dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione Italiana, delle istituzioni nazionali, dell'Unione Europea, degli organismi internazionali, dell'Agenda 2030 e dell'educazione alla Sostenibilità e all'Educazione Digitale, al fine di identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati alla promozione e al pieno sviluppo della persona e non ultimo alla partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La stessa norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione degli obiettivi di apprendimento e delle competenze, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Pertanto, l'insegnamento deve essere affidato e svolto da più docenti del Consiglio di classe al fine di sviluppare il percorso trasversale di Educazione Civica. Si precisa che l'orario dedicato a questo insegnamento non può essere inferiore a 33 ore per ciascun anno scolastico, nel rispetto del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

LA VALUTAZIONE

La valutazione riflette uno scenario che tiene conto:

- della centralità degli studenti e dell'impiego delle nuove tecnologie nella pratica didattica quotidiana nella prospettiva della DDI;
- dello sviluppo delle competenze disciplinari specifiche, delle soft e delle life skills, in ottica di didattica autentica e prove autentiche.



La Valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente. La valutazione è, pertanto, parte integrante del processo di insegnamento apprendimento e svolge all'interno del percorso formativo un ruolo molto importante, quello di essere strumento di regolazione dei percorsi, di orientamento nelle scelte, di miglioramento delle prestazioni didattiche. Nel momento in cui si valuta, dunque, l'oggetto della valutazione non è la persona dello studente bensì la sua prestazione cognitiva riferita a uno spazio preciso e circoscritto di azione. Per questa ragione, si parla di evidenze ovvero di atti che sono verificabili e misurabili secondo parametri fissati dal Collegio dei Docenti. La valutazione, tuttavia, in quanto strumento a disposizione del docente non può essere solo un processo numerico, ma deve essere percorso interpretativo che ricostruisce e integra tutti gli elementi a disposizione per rappresentare il livello di apprendimento raggiunto dallo studente nel suo percorso di formazione nella scuola. Il voto espresso dal Consiglio di Classe, pertanto, non è un numero che "misura" le competenze dello studente, ma è la sintesi del modo in cui lo stesso esprime le competenze (disciplinari, trasversali e di cittadinanza) in un contesto molto speciale e complesso quale quello della scuola. Di conseguenza, l'attenzione del docente non può essere banalmente concentrata sull'impianto nozionistico, ma su quello che rimanda allo stile di apprendimento dello studente espresso nella disciplina e alla qualità della sua prestazione. La valutazione per ciascun quadrimestre può essere così strutturata:

- Discipline con valutazione scritta e orale, non meno di due prove di verifica
- Discipline con valutazione orale, non meno di n. 2 prove di verifica
- Discipline con valutazione pratica/grafica non meno di n. 2 prove di verifica

INCLUSIONE SCOLASTICA

L'inclusione è responsabilità di tutti: famiglie, alunni, personale docente e non docente. Il percorso di inclusione nel nostro Istituto intende perseguire un'azione educativa mirata, in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno per valorizzarne le differenze e trasformarle in risorse, favorendone in tal modo l'inserimento all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti.

Le azioni inclusive sono sistematizzate in documenti e prassi oggettivamente verificabili e condivise da tutti come scelta comune.



Nello specifico settore dell'inclusione degli alunni diversamente abili si procede, ove le condizioni psicofisiche e le difficoltà presenti non consentono la realizzazione di un percorso paritario, alla strutturazione di progetti di vita che facilitino l'alunno nell'espressione reale delle sue potenzialità, in collaborazione con gli insegnanti di sostegno e con l'equipe psicopedagogica di riferimento.

Negli ultimi anni gli alunni con abilità diverse sono variati sia come numero sia come complessità di situazioni oggettive. Proprio a tal fine si ritiene che la costante collaborazione con soggetti esterni (ASP - Associazioni- Specialisti, ma anche famiglie e assistenti che condividono il percorso) sia alla base della buona riuscita dei percorsi pensati per tutti gli alunni.

Ruolo della famiglia:

La famiglia è una componente essenziale dell'educazione. Ai genitori è dovuta la conoscenza e la condivisione del percorso formativo pianificato. La famiglia è la fonte di informazione da cui la scuola evince i punti di forza dell'alunno, ma anche gli aspetti problematici del suo carattere, ciò che è più importante fare per aiutarlo e come realizzare ciò. La famiglia, pertanto partecipa attivamente alla vita scolastica dell'alunno, essendo parte integrante dei gruppi di supporto e di quelli operativi.

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rilevante è la funzione degli Assistenti alla Comunicazione o Educatori professionali che, su istanza della famiglia, vengono coinvolti nel processo di inclusione/formazione strutturando azioni che facilitino il percorso degli alunni e siano a supporto di quanto già avviato dall'Istituzione scolastica. Imprescindibile è il rapporto con l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASP di competenza per l'analisi del profilo di funzionamento sottesa alla definizione del Progetto individuale, che, sia pur ancora in fase di strutturazione, permette di stabilire procedure condivise di intervento sulla disabilità.

CONTINUITÀ E STRATEGIE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E LAVORATIVO

La scuola organizza laboratori di orientamento per l'iscrizione al primo anno tra il mese di novembre e quello di gennaio precedente all'ingresso nell'istituto. Tali laboratori sono utili ad indirizzare l'alunno e la famiglia nella scelta consapevole di quanto possa sviluppare potenzialità presenti e latenti. I percorsi di PCTO nel secondo biennio sono atti a indirizzare l'alunno, coerentemente con l'indirizzo frequentato, anche ad una potenziale collaborazione futura con l'azienda in convenzione. L'orientamento universitario, per gli alunni con frequenza paritaria, segue l'iter comune a tutti gli studenti.



Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Una fondamentale prerogativa dell'IIS "Lucrezia della Valle" sul piano didattico-metodologico è rappresentata dai "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (già "Alternanza Scuola-Lavoro"), strettamente supportata dal dialogo con figure professionali, enti, associazioni, fondazioni, cooperative, imprese, sulla base della specificità dei diversi indirizzi di studio attivi. Il potenziamento dell'offerta formativa tramite i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento conferma l'inserimento organico di questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio, proponendola quale parte integrante dei percorsi di istruzione e formazione in ordine all'evoluzione degli ordinamenti europei e con specifica attenzione alle dimensioni orientativa e dello sviluppo di quattro competenze trasversali:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare,
- competenza in materia di cittadinanza,
- competenza imprenditoriale,
- competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali,

che riassumono in un'unica matrice le otto "competenze chiave per l'apprendimento permanente" indicate dalla "Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 (2018/C-189/01). I PCTO, si innestano all'interno del curriculum scolastico e diventano componente strutturale della formazione per lo sviluppo delle competenze trasversali. Essi, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, ponendo gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'autoorientamento. I PCTO, definiti e programmati all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula, (in presenza o a distanza - ove necessario) e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro (stage). I PCTO sono oggetto di verifica e valutazione da parte dei diversi soggetti coinvolti (sia aziendali che scolastici). Particolarmente rilevante è la componente orientativa che, partendo dalle caratteristiche personali e individuali dello studente, lo accompagna nel corso del triennio anche in prospettiva della scelta futura dopo il diploma per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. L'attività può svolgersi anche all'estero per i soli studenti del triennio dell'indirizzo linguistico. L'acquisizione delle competenze trasversali e trasferite (soft skills) da parte degli studenti, rappresenta il tema portante dei PCTO. Gli studenti, al termine dei vari percorsi scelti, dovranno essere in grado di rispondere alle esigenze del mondo lavorativo. Essi



vanno formati per l'acquisizione dei processi del "saper fare": capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza.

ISTRUZIONE DOMICILIARE- PROGETTO GENERALE DI ISTITUTO

Il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi), sulla base di specifica certificazione medica prodotta dal medico ospedaliero (C.M. n. 149 del 10/10/2001) o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati.

L'istruzione domiciliare è regolamentata dalle Linee guida ministeriali (linee di indirizzo nazionali) e da quelle dei vari Uffici Scolastici Regionali che fanno proprie le indicazioni del MIM.

Titolari della gestione del servizio di istruzione domiciliare sono gli Uffici scolastici regionali competenti per territorio, i quali provvedono al coordinamento e al monitoraggio delle diverse attività e individuano le scuole-polo regionali a cui il MIUR ripartisce le somme assegnate a ciascuna Regione.

Attraverso il Comitato tecnico regionale, gli USR stabiliscono la finanziabilità dei progetti presentati dalle singole scuole, anche in considerazione delle risorse finanziarie disponibili, definendo criteri di priorità degli interventi.

L'attivazione del servizio di istruzione domiciliare è formalmente richiesta della Famiglia sulla base di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, in cui è indicata l'impossibilità dell'alunno/a a frequentare la scuola proprio per fronteggiare e gestire efficacemente le diverse patologie.

La durata del progetto di istruzione domiciliare deve corrispondere al periodo temporale indicato nel certificato rilasciato dal medico ospedaliero/struttura pubblica o privata convenzionata (C.M. n. 149 del 10/10/2001) o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia/pediatra di libera scelta) e non da aziende o medici curanti privati.

Il servizio di Istruzione Domiciliare è un intervento straordinario e temporaneo, che prelude al rientro dell'alunno/a nella classe ordinaria ove, in un contesto plurimo, può imparare ad apprendere e ad essere e di questo è necessario tenere conto nell'approcciarsi a tale servizio da parte della Famiglia.



Il progetto generale di Istituto privilegia modelli didattici che permettano all'alunno/a di agire sul piano culturale e che lo/la facciano sentire artefice del proprio percorso di studio; considera, altresì, i limiti strumentali dovuti alle patologie, con le conseguenti ridotte abilità nonché i tempi di applicazione allo studio e le limitazioni fisiche e psicologiche propedeutici alla progettazione di qualunque tipo di intervento.

Il monte ore erogabile è pari a 7 ore totali per settimana per un monte ore complessivo da stabilire sulla base delle disponibilità finanziarie assegnate alla Scuola. Il servizio di istruzione domiciliare utilizza, infatti, specifici finanziamenti ministeriali definiti dal MIM (Direzione Generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico - Uff. IV) con un concorso finanziario della Scuola al progetto stesso attraverso risorse proprie o di altri enti, pari al 50% della somma richiesta per l'attivazione.

Gli Obiettivi generali del servizio sono :

- Garantire il diritto allo studio
- Prevenire l'abbandono scolastico
- Favorire la continuità del rapporto insegnamento-apprendimento
- Mantenere rapporti affettivi con l'ambiente di provenienza da parte dell'alunno/a

Gli obiettivi specifici del servizio sono quelli delle discipline coinvolte e individuate dai Consigli di classe per la progettualità da portare avanti.

Le attività didattiche possono prevedere:

- Lezioni in presenza presso il domicilio dell'alunno/a
- Attività a distanza
- Lezioni in videoconferenza con la classe, sempre con il tutoraggio di un docente anche in forma di didattica cooperativa a distanza con uso di ipermedia (se il domicilio dell'alunno/a è dotato di strumentazione telematica)
- Azioni di verifica in presenza e/o in modalità telematica



Le Metodologie educative possono contemplare:

- Relazione di sostegno
- Apprendimento individualizzato
- Apprendimento cooperativo a distanza

Le Metodologie didattiche possono fondarsi su:

- Didattica breve
- Didattica modulare
- Didattica per progetti

Ai singoli consigli di classe dell'alunno/a coinvolto/a è affidato il compito di dettagliare, di volta in volta, tale progetto generale e di declinarlo secondo le specificità richieste dal caso trattato.



Scelte organizzative

Organizzazione

L'organizzazione del Personale è finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi offerti. Per i docenti sono tenute in grande considerazione le competenze specifiche e sono promosse occasioni per arricchire la formazione professionale, all'insegna della valorizzazione dei diversi curricula.

Il Dirigente Scolastico è coadiuvato da una articolata architettura organizzativa che prevede:

- due Collaboratori cui sono delegate una serie di funzioni specifiche
- responsabili di indirizzo (musicale e coreutico)
- responsabile del PCTO
- orientatore di istituto e tutor nelle classi del triennio
- due responsabili di plesso, uno per il Liceo Artistico e uno per il plesso sito in Viale Trieste
- n. 6 Funzioni Strumentali articolate in due team di lavoro e vocate alle due macroaree strategiche del "sostegno agli alunni e alle famiglie" e del "sostegno ai docenti"
- RSPP
- commissioni di lavoro specifiche (viaggi di istruzione, ad es.) con i quali sono organizzati incontri periodici per un puntuale controllo della situazione e una piena condivisione delle strategie di intervento
- responsabili di laboratorio
- responsabili di dipartimento
- coordinatori di classe

Gestione e amministrazione della scuola

Il Direttore SGA cura la gestione dei servizi generali e amministrativi, avendo autonomi poteri di direzione di tutti gli uffici, sulla base di precise indicazioni annuali fornite formalmente e annualmente dal Dirigente Scolastico secondo il puntuale rispetto della normativa vigente.

Comunicazione interna ed esterna

Nell'ambito della comunicazione interna le azioni sono finalizzate a una maggiore e migliore circolazione delle notizie/informazioni tramite gli strumenti tecnologici e soprattutto tramite apposite sezioni del sito della scuola accessibili con specifiche credenziali. Sono incrementate le occasioni di incontro/confronto con il Personale per creare una vera comunità in cui ognuno possa operare responsabilmente e consapevolmente.



Nell'ambito della comunicazione esterna, invece, sono state attivate tutte le iniziative utili a creare una sinergia positiva SCUOLA – FAMIGLIA - TERRITORIO attraverso:

- Creazione di un Ufficio Stampa all'interno della Scuola
- Accesso al registro elettronico per i genitori e gli studenti tramite apposite credenziali
- Pubblicazione tempestiva delle comunicazioni/informazioni tramite il sito della scuola e i registri elettronici
- Pubblicazione modulistica sul sito della scuola
- Incontri periodici dei genitori rappresentanti di classe con i docenti e i coordinatori di classe, anche attraverso le piattaforme online
- Incontri individuali con i docenti su prenotazione, in presenza e su piattaforme online
- Incontri di presentazione dell'Offerta Formativa (attività di orientamento) per i genitori che devono scegliere la scuola per i loro figli
- Coinvolgimento della stampa e delle televisioni locali per eventi, manifestazioni e momenti significativi
- Incontri con i vari stakeholders per condividere strategie di intervento e per programmare significative forme di collaborazione
- Costituzione di reti relative sia alla didattica che all'organizzazione della scuola con altre realtà scolastiche, enti pubblici, università
- Protocolli d'Intesa e Convenzioni con Enti e Soggetti Esterni